

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00175137

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione apparizione della Madonna con Bambino a San Filippo Neri

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	apparizione della Madonna con Bambino a San Filippo Neri
ROFA - Autore opera finale /originale	Carlo Maratta
ROFD - Datazione opera finale/originale	1674
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Firenze/ Galleria Pitti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1692
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1692
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	340
MISL - Larghezza	260
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Filippo Neri; Madonna; Gesù. Figure: chrubini.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera come indicano le fonti (Pascoli, Titi) è copia di Carlo Maratta. L'originale era già eseguito nel 1674 (Titi) su commissione di Andrea Nerli ed era collocato nella seconda cappella a destra; risulta rimosso nel 1692, quando l'Arciconfraternita dei Fiorentini ne chiede la restituzione alla famiglia Nerli (cit. in Rufini), passa quindi a Firenze nella coll. di Ferdinando dè Medici e di qui alla Gall. Pitti ove si trova tuttora (inv. 71). L'opera testimonia l'indirizzo della tarda attività marattesca, di forme mosse e patetiche derivate da Reni e Domenichino da cui deriva anche un maggior interesse coloristico. La copia molto fedele all'originale, è di notevole finezza esecutiva e può essere datata agli ultimi anni del '600.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 72453
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Coda E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Aloisi P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Aloisi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	